

Omaggi natalizi

Novità 2025



Gentile Cliente,

in occasione delle festività natalizie, riepiloghiamo il trattamento fiscale degli omaggi destinati a clienti, fornitori e dipendenti, nonché delle cene e iniziative ricreative di fine anno.

Dal 1° gennaio 2025 è in vigore il nuovo obbligo di pagamenti tracciabili per la deducibilità degli omaggi e delle spese di rappresentanza, ed è pertanto applicabile anche in occasione degli omaggi natalizi.

👉 Novità 2025: obbligo di pagamenti tracciabili

Per essere fiscalmente deducibili, **tutti gli omaggi acquistati da imprese** (e le spese di rappresentanza in genere) devono essere pagati con mezzi tracciabili, quali:

- bonifici bancari e postali
- carte di debito, credito e prepagate
- strumenti elettronici (Apple Pay, Google Pay, PayPal, Satispay)
- assegni bancari e circolari
- ⇒ Non sono deducibili gli omaggi pagati in contanti, a prescindere dall'importo (anche sotto 50 €).

👉 Omaggi a clienti e fornitori: trattamento fiscale

Omaggi di valore non superiore a 50 euro

Gli omaggi di valore unitario inferiore o pari a 50 euro sono interamente deducibili; il limite si riferisce al valore complessivo dell'omaggio.

Omaggi di valore superiore a 50 euro

Rientrano tra le spese di rappresentanza e sono deducibili entro i limiti percentuali rapportati ai ricavi.

Omaggi sotto forma di servizi

Biglietti per eventi, trattamenti, cene offerte a clienti o servizi gratuiti:

- rientrano sempre nelle spese di rappresentanza
- non beneficiano della soglia dei 50 euro

Omaggi costituiti da beni prodotti o commercializzati dall'impresa

Quando il bene omaggiato rientra nell'attività dell'impresa:

- la cessione gratuita è imponibile IVA
- la deducibilità segue le regole ordinarie (50 euro / spese di rappresentanza)

👉 Omaggi a clienti e fornitori: trattamento IVA

Beni non rientranti nell'attività dell'impresa

- valore ≤ 50 euro → IVA sugli acquisti detraibile;
- valore > 50 euro → IVA sugli acquisti indetraibile.

(non sono previsti ulteriori adempimenti IVA)





Beni che rientrano nell'attività dell'impresa

- la consegna gratuita è soggetta a IVA imponibile (con fattura o autofattura)
- l'IVA sull'acquisto è normalmente detraibile

f Omaggi ai dipendenti (fringe benefit)

Gli omaggi ai dipendenti:

- non richiedono tracciabilità del pagamento
- sono deducibili per l'impresa come costi del lavoro
- sono soggetti ai limiti di esenzione previsti per i fringe benefit

Limiti di esenzione 2025

Nel 2025 gli omaggi e altri benefit non concorrono al reddito del dipendente entro:

- 1.000 euro per tutti i lavoratori dipendenti;
- 2.000 euro per i lavoratori con figli fiscalmente a carico.
- ⇒ In caso di superamento anche di un solo euro, l'intero valore percepito diventa imponibile.

f Cene natalizie e iniziative ricreative

Le cene aziendali e gli eventi natalizi destinati ai dipendenti non costituiscono spese di rappresentanza.

- Spese di ristorazione: ristoranti, catering, buffet → deducibili al 75%.
- Altre spese dell'evento: affitto sala, musica, animazione, allestimenti → deducibili al 100%.
- ⇒ La somma di tutte le spese è deducibile entro il **limite del 5**‰ del costo del personale.

Professionisti

Per gli esercenti arti e professioni:

- gli omaggi ai clienti si considerano spese di rappresentanza deducibili entro l'1% dei compensi
- gli omaggi ai dipendenti sono deducibili integralmente come costo del lavoro
- le spese di ristorazione sono deducibili al 75%, senza applicazione del limite del 5%
- il **limite dei 50 euro** riguarda esclusivamente l'**IVA**, detraibile entro tale importo
- per omaggi e spese di rappresentanza pagati dal 18 giugno 2025 è richiesto il pagamento tracciabile

Per ogni chiarimento o approfondimento, lo Studio resta a disposizione.

Cordiali saluti,

Bergamo, 28 novembre 2025

Studio Associato Salvi Giglio Alferi



